

Si complica il rebus Opel Gm potrebbe non vendere Operai sul piede di guerra

Il colosso americano starebbe esplorando ipotesi di vendita alternative per la controllata Opel. Questa soluzione non piace al governo tedesco che su Magna ha giocato gran parte della sua credibilità.

M.T.
MILANO

Si complica il rebus Opel. Secondo quanto riporta l'agenzia Bloomberg i consulenti di General Motors starebbero consigliando al board della casa automobilistica americana di rinviare al mittente il progetto di vendita di Opel sponsorizzato dal governo tedesco. Per Gm sarebbe ora preferibile mantenere una maggiore presenza sui mercati europei e russi. In particolare, i consulenti avrebbero spinto Gm a cercare aiuti da altri governi europei con l'obiettivo di mantenere il controllo su Opel, creando così una alternativa all'ipotesi di cessione al consorzio guidato da Magna o al gruppo belga Rhj.

Sempre stando alle indiscrezioni, Opel avrebbe inoltre liquidità sufficiente a garantire l'operatività fino al quarto trimestre senza bisogno di ulteriori prestiti, e il costruttore americano non sembra avere fretta visto che fino a settembre non è stata programmata una nuova riunione del board.

Lo slittamento della vendita, deciso venerdì, verrà discusso questa settimana a Berlino in un vertice tra il governo e il colosso Usa dell'auto. Ma già i lavoratori della casa automobilistica tedesca si preparano a scendere in piazza in forze.

La situazione non è delle più facili per la Grande Coalizione della cancelliera tedesca Angela Merkel:

quando mancano solo cinque settimane alle elezioni legislative del 27 settembre, Berlino - che ha cercato in tutti i modi di spingere verso la soluzione Magna - rischia l'«umiliazione», osserva il quotidiano Financial Times Deutschland (Ftd).

Durante il fine settimana la Merkel ha già detto che «occorre urgentemente una decisione», perché «ogni giorno che passa conta sia per i lavoratori, sia per la situazione economica» della Opel. Il governo cercherà quindi in tutti i modi di arrivare a una soluzione nel corso del vertice previsto a Berlino, al quale parteciperà un membro del consiglio di amministrazione Gm, oltre ai rappresentanti delle regioni tedesche che ospitano gli impianti della società. «Questo tema non si può risolvere attraverso il confronto, ma insieme», ha detto il portavoce del governo, Ulrich Wilhelm.

Intanto i sindacati premono. «Se entro la fine di questa settimana non cambierà nulla con la General Motors, allora diventiamo attivi», ha detto il presidente del consiglio di fabbrica della Opel, Klaus Franz, all'emittente radio Deutschlandfunk. Franz non è entrato nei dettagli ma, secondo il tabloid Bild, i lavoratori della Opel minacciano una dimostrazione di massa davanti all'ambasciata americana a Berlino - che si affaccia sulla Porta di Brandeburgo - se la Gm non prenderà una decisione entro la scadenza indicata.

Secondo Franz, il vertice della Gm ha capito che il gruppo automobilistico Usa vale molto meno senza la Opel, una società strategica soprattutto nell'area delle tecnologie verdi. Tuttavia, ha sottolineato, la Gm non ha i capitali necessari per garantirne il futuro. ♦



Deutsche Bank, bufera sulla Merkel

L'amministratore delegato della Deutsche Bank, Josef Ackermann, ha festeggiato i suoi 60 anni in cancelleria, ospite della cancelliera tedesca Angela Merkel (Cdu), a spese dei contribuenti. Lo stesso Ackermann non aveva fatto segreto, durante una recente intervista tv, di essere stato invitato dalla Merkel in cancelleria per il suo compleanno insieme a circa 30 amici.

USATO È Roma la capitale. Il doppio di Milano e Napoli

Roma è la capitale dell'usato in Italia. I negozi sono quasi il doppio che a Milano e Napoli. La provincia di Roma ha ben 394 punti vendita, pari all'11,5% del totale nazionale, contro i 232 di Milano (il 6,8% del totale) e i 206 di Napoli (6%).

MORATTI 100 milioni di dividendo

Sale a 100 milioni di euro la cedola incassata nel 2009 dai Moratti, rispetto agli 85 milioni relativi all'esercizio precedente, grazie all'accompanita "Angelo Moratti Sapa" che controlla il 62,4% della quotata Saras.

In breve

NAUTICA

La crisi economica globale «attrae» nei porti italiani: nel 2008 i principali scali marittimi hanno visto calare traffici e volumi. A soffrire di più il settore delle merci, mentre è andata meglio per i flussi di passeggeri. È quanto emerge dalle note annuali di Banca d'Italia sull'andamento delle economie regionali. Un andamento negativo che, secondo i dati dell'associazione di categoria Assologistica, si è aggravato ulteriormente nel primo semestre del 2009: i flussi di merci solide sfuse sono diminuiti del 50%, i traffici ro-ro (quelli con container su ruote o rotaie) hanno registrato un calo del 26%. Perfino per il settore delle crociere registra un calo del 2%.

Per la pubblicità su
L'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)